



**Comune
di Verona**

PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA

COMUNE DI VERONA

I

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0289485/2020 del 30/09/2020

Firmatario: ARNALDO TOFFALI

DETERMINA 3779 DEL 30/09/2020

OGGETTO: DETERMINA DI APPROVAZIONE VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI, COMMA 3 ART. 7 L.R. 11/2004 E ART. 14-TER L. 241/1990, TENUTASI IN DATA 23 SETTEMBRE 2020 RELATIVAMENTE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 11/2004 TRA IL CONSORZIO ZAI, IL COMUNE DI VERONA E LA PROVINCIA DI VERONA PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL PIANO D'AREA QUADRANTE EUROPA ART. 14 ED ALLEGATO H) IN ORDINE AL "COMPARTO C2 DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA" DENOMINATO "MARANGONA" IN VARIANTE AL PI

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA

Premesso che:

- in data 10 ottobre 2019, PG 337886 e seguenti, il Consorzio ZAI ha presentato una proposta per l'attuazione, mediante Accordo di programma in Variante al Piano degli Interventi, delle previsioni del Piano d'Area Quadrante Europa art. 14 ed allegato h) in ordine al "Comparto C2 dell'Innovazione Tecnologica" denominato "Marangona";
- con Decisione n. 2090 del 30 dicembre 2019, la Giunta comunale ha aderito alla proposta avanzata dal Consorzio ZAI, avente, in estrema sintesi, i seguenti contenuti:
 - variante urbanistica al PI con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - progetto definitivo della parte di città pubblica di competenza di Corte Alberti (primo tratto dell'asse viario centrale e del sistema verde con pista ciclo-pedonale);
 - progetto edilizio dell'Ambito Unitario di Intervento "Corte Alberti" e progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria intra ambito.

Il Procedimento è stato così articolato:

- a) una conferenza istruttoria, volta all'acquisizione dei pareri da parte degli enti, uffici, aziende interessati;
 - b) la prima conferenza decisoria, per l'acquisizione del consenso unanime ai sensi del comma 3 art. 7 della L.R. 11/2004 e contestuale adozione della variante urbanistica al PI;
- In data 31 gennaio 2020 è stata indetta la conferenza di servizi di carattere istruttorio, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 in modalità semplificata e asincrona, per l'acquisizione dei pareri da parte degli Enti, Uffici Aziende interessati sui progetti presentati dal Consorzio ZAI;
- la conferenza di servizi si è conclusa con il parere favorevole con prescrizioni degli Enti, Uffici Aziende coinvolti, come risulta dal verbale sottoscritto dal Responsabile del procedimento dell'accordo di programma, dal RUP delle opere pubbliche extra ambito e dal RUP delle opere interne all'ambito di Corte Alberti;
- con la medesima conferenza sono stati acquisiti i pareri della 4^a e 5^a Circoscrizione in cui ricade il comparto della Marangona, come prescritto dal Regolamento dei Consigli di Circoscrizione;



- in data 10 settembre 2020, il Consorzio ZAI ha depositato gli elaborati relativi alla Variante urbanistica adeguati alle risultanze della conferenza dei servizi di carattere istruttorio;
- in data 16 settembre 2020 P.G.273275 è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria prevista dal comma 3 dell'art. 7 della L.R. 11/2004, per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento dell'accordo di programma in Variante al Piano degli Interventi, convocando oltre al soggetto promotore Consorzio ZAI, la Provincia di Verona competente sulla variante in quanto trattasi di *"ambito produttivo di interesse provinciale"* (artt. 57-59 del PTCP) e la Regione Veneto, nella persona del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, per la condivisione della proposta di variante con particolare riferimento all'art. 40 delle Norme Tecniche del PTRC recentemente approvato (DCR n.62 del 30 giugno 2020, BUR n.107 del 17 luglio 2020);
- nella conferenza dei servizi, tenutasi in data 23 settembre 2020, i soggetti e le Amministrazioni coinvolte hanno espresso il consenso unanime sulla proposta di Accordo, e sugli allegati richiamati nella nota di convocazione, con le seguenti modifiche da apportare alla variante urbanistica:
- nella Tav.1.08 "SCHEMA NORMA – ATO 9 - Comparto C2 Marangona": sostituire la dicitura *"UT3/2 e UT3/2.1"* con il seguente testo: *"attività produttive, artigianali, direzionali ad alto contenuto di innovazione tecnologica, attività di ricerca scientifica e di produzione di servizi e logistico distributiva - rif. art. 14 della Variante 2 al PAQE - (UT3/2 e UT3/2.1)"*;
- nella Tav.1.07 "REPERTORIO NORMATIVO SEZIONE 18 – Accordi art. 7: introdurre il seguente comma 12 *"dovranno essere adottati idonei accorgimenti per garantire la sicurezza dei ciclisti nei punti di intersezione con la viabilità di progetto e nei punti, quali i previsti parcheggi, in cui la commistione di diverse tipologie di utenti (veicoli, bici e pedoni) potrebbe ingenerare situazioni di pericolo; dovranno altresì essere previste idonee modalità per una corretta manutenzione e gestione del percorso ciclabile."*

Preso atto che:

-con note del 23 ottobre 2019, Il Consorzio ZAI ha inviato agli intestatari catastali dei terreni interessati dalla procedura espropriativa per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione l'avviso dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art.7 della L.241/90, degli art. 11 e 16 del DPR 327/2001, al fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità dell'opera.

Visti gli allegati all'Accordo di programma come da SUB 1 Elenco elaborati.

Ritenuto necessario formalizzare ai sensi dell'articolo 14 ter comma 7 della L. 241/1990, determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi.

Visti:

- la L. 241/1990;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 34 sugli accordi di programma e all'art. 107 sulle competenze dirigenziali, s.m.i.;
- il D.Lgs 33/2013;
- il D.Lgs 24 aprile 1948 n.579, modificato con L. 26 luglio 1975 n. 378 di istituzione del Consorzio per la Zona Agricola Industriale di Verona;
- la Legge Regionale Veneto 23 aprile 2004, n. 11, s.m.i.;
- il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) approvato con DCR n.62 del 30 giugno 2020 e la Variante n. 2 al Piano d'Area Quadrante Europa (PAQE) approvato con DGR n. 3446 del 7 novembre 2006 e DGR n. 3955 del 12 dicembre 2006;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con DGRV n. 236 del 3 marzo 2015;
- il Piano di Assetto del Territorio approvato con DGRV n. 4148 del 18 dicembre 2007;



- il Piano degli Interventi, approvato con DCC n. 91 del 23 dicembre 2011 e successive varianti;

D E T E R M I N A

- le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il verbale della conferenza dei servizi del 23 settembre 2020, indetta ai sensi del comma 3 dell'art. 7 della L.R. 11/2004, con i relativi allegati e gli elaborati di cui all'elenco Sub. 1, riportati nei plichi di cui ai PG nn. 288424 e PG 288425 del 29/09/2020 (allegati alla presente) e consultabili al link riportato in allegato alla presente, per formarne parte integrale e sostanziale;
- di dare atto che la suddetta conferenza dei servizi del 23 settembre 2020 si è conclusa con il consenso unanime sulla proposta di Accordo di programma, con le seguenti modifiche:
 - nella Tav.1.08 "SCHEMA NORMA – ATO 9 - Comparto C2 Marangona": sostituire la dicitura "UT3/2 e UT3/2.1" con il seguente testo: *"attività produttive, artigianali, direzionali ad alto contenuto di innovazione tecnologica, attività di ricerca scientifica e di produzione di servizi e logistico distributiva - rif. art. 14 della Variante 2 al PAQE - (UT3/2 e UT3/2.1)"*;
 - nella Tav.1.07 "REPERTORIO NORMATIVO SEZIONE 18 – Accordi art. 7: introdurre il seguente comma 12 *"dovranno essere adottati idonei accorgimenti per garantire la sicurezza dei ciclisti nei punti di intersezione con la viabilità di progetto e nei punti, quali i previsti parcheggi, in cui la commistione di diverse tipologie di utenti (veicoli, bici e pedoni) potrebbe ingenerare situazioni di pericolo; dovranno altresì essere previste idonee modalità per una corretta manutenzione e gestione del percorso ciclabile."*
- di dare atto che l'acquisizione del consenso unanime delle amministrazioni competenti ai sensi del comma 3 dell'art. 7 della L.R. 11/2004 costituisce adozione della Variante urbanistica al Piano degli Interventi, in quanto con l'accordo di programma vengono introdotte nel PI (programmatico, regolativo ed operativo) specifiche previsioni urbanistiche in adeguamento alla Variante 2 del PAQE e viene apposto un vincolo preordinato all'esproprio su alcune limitate aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione delle opere pubbliche e non ancora acquisite dal Consorzio ZAI, soggetto attuatore come indicato nel Piano particellare di esproprio (Tav. 1.12);
- di disporre ai fini della generale conoscenza le pubblicazioni all'albo pretorio ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 11/2004;
- di dare atto che la documentazione di cui al secondo punto sarà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Verona come previsto dal D.Lgs 33/2013 s.m.i.;
- di dare atto che ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 152/2006 il procedimento di variante è assoggettato alla verifica di assoggettabilità a VAS o VAS qualora richiesta; pertanto la seconda conferenza dei servizi decisoria verrà indetta ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della L.R. 11/2004 successivamente all'acquisizione del parere;
- di stabilire che la presente sarà comunicata ai soggetti interessati.

La presente determinazione sarà inviata all'Archivio Generale per provvedimenti di competenza.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
TOFFALI ARNALDO